



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

*Gentile Presidente*

con la Sua nota dello scorso 20 marzo, mi chiedeva di valutare un'ulteriore proroga del termine di presentazione dei programmi d'intervento per il 2020, fissato inizialmente al 31 marzo u.s. e successivamente differito al 16 aprile 2020, in considerazione della grave emergenza che sta interessando il Paese e che comporta un inevitabile impatto sull'intero sistema di servizio civile.

Le motivazioni da Lei adottate a nome degli enti della Conferenza che presiede, supportate da analoghe richieste provenienti da altre realtà che operano in tale ambito, hanno rafforzato le conclusioni cui eravamo giunti con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e pertanto, come ben saprà, il suddetto termine è stato prorogato alle ore 14:00 del prossimo 29 maggio.

Tale decisione, fondata sulla manifesta difficoltà da parte degli enti, nel mutato contesto, di dare attuazione in modo efficace a quanto previsto dal Piano triennale 2020-2022 e del Piano annuale 2020 per la programmazione degli interventi del servizio civile universale - in particolare a causa dell'impossibilità di attivare le sinergie richieste e di costruire le auspiccate reti tra organizzazioni differenti - si è resa tanto più opportuna per consentire agli enti tutti di dedicarsi anche all'impegnativo lavoro di riattivazione dei progetti attualmente sospesi.

A tal proposito, ed è il motivo principale per cui Le scrivo, desidero ringraziare la Conferenza per la concreta e leale collaborazione offerta nelle scorse settimane al Dipartimento al fine di individuare le modalità operative più adeguate a sostenere il piano di riattivazione dei progetti, con l'obiettivo comune di consentire ad un maggior numero di operatori volontari di continuare a prestare servizio attivo in difesa del nostro Paese.

Sono lieto di poter dire che si è trattato, ancora una volta, di un percorso condiviso, che ha visto attivamente partecipare anche le Regioni e le Province Autonome, così come la rappresentanza degli operatori volontari.

Mi auguro che l'impegno da noi tutti profuso possa tradursi presto nei risultati auspicati e che rappresenterebbero un elemento di grande significato per il sistema italiano di servizio civile.

---

Dott. Licio Palazzini  
Presidente della Conferenza Nazionale  
Enti per il Servizio Civile - Cnesc  
ROMA

*Vincenzo Spadafora*  
Vincenzo Spadafora

*AS*